

Gruppo monrif

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

Monrif S.p.A.

Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna

Capitale sociale Euro 39.231.507,04 i.v. - Numero REA BO-274335

Partita IVA 03201780370

Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese 03302810159

www.monrif.it

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2020, 2021 e 2022)

Presidente

Andrea Leopoldo

RIFFESER MONTI

Vicepresidente

Matteo RIFFESER MONTI

Amministratori

Claudio BERRETTI (indipendente)

Adriana CARABELLESE

Giorgio Camillo CEFIS

Mario COGNIGNI (indipendente)

Simona COSMA (indipendente)

Giorgio GIATTI (indipendente)

Massimo PANICCIA (indipendente)

Stefania PELLIZZARI (indipendente)

Sara RIFFESER MONTI

Flavia SCARPELLINI (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2020, 2021 e 2022)

Presidente

Franco POZZI

Sindaci Effettivi

Elena AGLIALORO

Amedeo CAZZOLA

Sindaci Supplenti

Elena ROMANI

Massimo GAMBINI

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per gli esercizi 2019-2027)

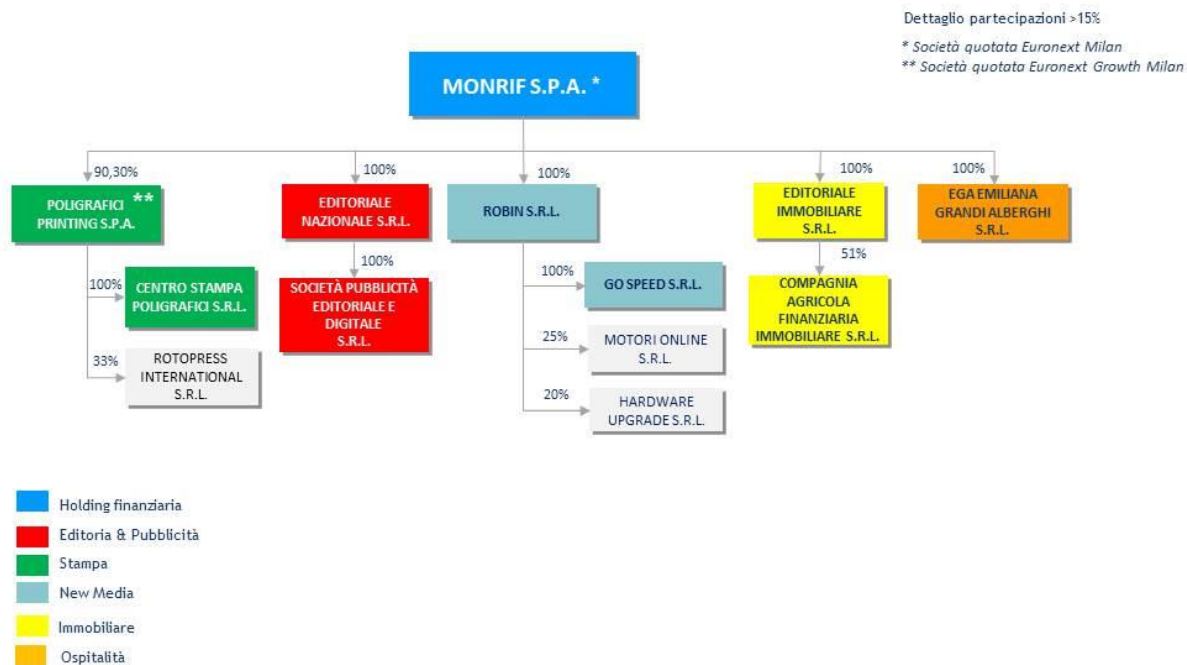
EY S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI

Nicola NATALI

LA STRUTTURA DEL GRUPPO MONRIF AL 31 MARZO 2022

Struttura del Gruppo Monrif al 31 marzo 2022



PRINCIPALI DATI ECONOMICI - FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO MONRIF

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° trim. 2022	1° trim. 2021
RICAVI		
- editoriali	17.902	19.960
- pubblicitari	9.855	9.593
- stampa conto terzi	1.712	1.266
- alberghieri	1.874	170
- altri ricavi	2.162	2.391
Totale ricavi consolidati	33.505	33.380
Costi operativi e del lavoro	34.072	32.083
Margine Operativo Lordo^(*)	(567)	1.297
Risultato operativo	(2.861)	(1.173)
Risultato del periodo	(4.081)	(2.059)

DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

(in migliaia di euro)	al 31.03.2022	al 31.12.2021
Attività Immobilizzate	148.848	151.700
Capitale Investito Netto ^(**)	117.057	116.621
Patrimonio Netto	16.274	20.279
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario ^(***)	100.783	96.342

^(*) IAP: il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Tale indicatore è definito per il Gruppo Monrif come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

^(**) IAP: Il capitale investito netto risulta derivante dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

^(***) IAP: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili di Gruppo. Esso include gli effetti dell'IFRS 16 calcolati secondo i criteri ESMA (Euro 40,5 milioni), per la cui descrizione si rimanda nel prosieguo.

	1° trimestre 2022	Anno 2021
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	749	787

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL GRUPPO MONRIF AL 31 MARZO 2022

L'attuale situazione geopolitica vede accentuare la dinamica inflazionistica iniziata alla fine dell'esercizio 2021, che ha determinato un significativo incremento dei costi delle diverse materie prime (*carta in primis*), dell'energia e pertanto un generale incremento nei costi di produzione che non è ancora stato possibile ribaltare sulle vendite del Gruppo Monrif.

In particolare, il conflitto scoppiato in Ucraina a fine febbraio 2022 sta comportando conseguenze ed impatti negativi sull'economia e sugli scambi, sulle filiere energetiche, produttive e logistiche, ampliando la situazione di generale incertezza.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione e degli effetti sopradescritti che, come soprariportato, implica una difficoltà nei processi produttivi e determina riflessi negativi anche sull'andamento del mercato pubblicitario.

Inoltre, nei primi due mesi dell'anno, l'emergenza sanitaria da Covid-19, con la variante Omicron, ha influito negativamente sul settore alberghiero, ed ha comportato lo slittamento di fiere, manifestazioni ed eventi, che hanno inciso sulla redditività del settore, solo parzialmente aiutato da sostegni governativi.

Dalla metà del mese di febbraio, anche grazie alla situazione sanitaria in miglioramento in virtù della campagna vaccinale, il settore alberghiero sembra avere cambiato passo anche se il ritorno alla normalità, in particolare sulla piazza di Assago (MI), potrebbe non essere ancora vicino.

Sulla base di tali premesse si evidenzia che il Gruppo Monrif ha registrato nel primo trimestre 2022 **Ricavi consolidati** pari Euro 33,5 milioni di poco superiori agli Euro 33,4 milioni dell'analogo periodo del 2021. Si evidenzia come i valori sotto riportati non includano ancora i crediti di imposta previsti dal Governo a sostegno dei costi straordinari sopportati dall'attività editoriale ed alberghiera, in quanto in attesa delle istruzioni operative e/o autorizzazioni della Commissione Europea. La contabilizzazione di tali contributi avrebbe determinato, *pro-rata temporis*, maggiori ricavi per circa Euro 1,3 milioni. Inoltre, in mancanza del decreto attuativo e delle conseguenti istruzioni operative, non sono stati contabilizzati i crediti derivanti dallo stanziamento del "Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria" che prevede per l'esercizio 2022 una dotazione di 90 milioni (140 milioni per l'esercizio 2023) destinata a incentivare gli investimenti nel settore.

I **Ricavi editoriali** sono pari a Euro 17,9 milioni rispetto a Euro 20 milioni del primo trimestre 2021; i ricavi inerenti la vendita di copie cartacee, pari a Euro 17,2 milioni, registrano una diminuzione di Euro 2,5 milioni (-12,5%). I costi di diffusione, di conseguenza, si riducono di Euro 0,6 milioni (-11,4%). **QN Quotidiano Nazionale**, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, si conferma tra i primi quotidiani in Italia per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS marzo 2022). **QN Quotidiano Nazionale** con 1.096.000 lettori, perde complessivamente il 3,9% (-45.000 lettori), e rimane al 3° posto fra i quotidiani generalisti con 1.039.000 di lettori. *il Resto del Carlino* registra 569.000 lettori (-0,4%), *Il Giorno* con 179.000 lettori perde il 4,3%, infine *la Nazione* con 348.000 lettori, registra un -9,1% (fonte Audipress 2021/III).

Le vendite di copie digitali si incrementano del 7,6%. I siti di informazione del Gruppo e quelli ad esso aggregati sono posizionati al 5° posto nella classifica *Comscore* con 126 milioni di pagine viste al mese (marzo 2022), ed hanno registrato nei primi 3 mesi dell'anno 23,8 milioni di visitatori unici medi mese.

Nella voce ricavi editoriali sono inoltre compresi i ricavi derivanti dagli accordi siglati con *Google* per l'utilizzo di contenuti editoriali nel sistema *Google news*.

I **Ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad Euro 0,3 milioni in linea con quanto registrato

monrif

al 31 marzo 2021.

I **Ricavi pubblicitari** sono pari a Euro 9,9 milioni rispetto a Euro 9,6 milioni registrati nel primo trimestre 2021 (+2,7%).

In particolare, il fatturato pubblicitario sui quotidiani cartacei è pari a Euro 7,8 milioni rispetto ad Euro 8 milioni registrati nel primo trimestre 2021 (-3,1%, a fronte di un mercato che evidenzia una diminuzione dello 0,6% - Osservatorio Stampa FCP – marzo 2022).

La raccolta *on line* dei siti riconducibili al *brand Quotidiano Nazionale* è pari a Euro 1,9 milioni (con una incidenza di oltre il 19% sul fatturato totale pubblicitario), registra a perimetro omogeneo un incremento del 29,3% rispetto ad un valore di mercato in aumento del 3,5% (fonte FCP Assointernet – marzo 2022).

I **Ricavi alberghieri** sono pari a Euro 1,9 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2021) ed evidenziano una ripresa, come in precedenza commentato, dalla seconda metà di febbraio, mentre precedentemente sono stati influenzati dagli effetti della variabile Omicron, che ha penalizzato in particolare la piazza di Assago (MI), ove ha sede il Royal Hotel Garden.

I **Ricavi della stampa conto terzi** sono pari a Euro 1,7 milioni con un incremento di euro 0,4 milioni rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2021 (Euro 1,3 milioni); tali ricavi includono riaddebiti di carta da stampa agli editori terzi per circa Euro 0,2 milioni.

Gli **Altri ricavi**, che includono principalmente affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari a Euro 1,9 milioni contro Euro 2,1 milioni registrati nel 1° trimestre 2021 che includeva crediti di imposta e sopravvenienze attive per riduzione dei canoni di locazione sugli affitti del settore alberghiero per circa complessivi Euro 0,7 milioni.

I **Costi operativi**, pari a Euro 21,4 milioni, registrano un incremento di Euro 2,6 milioni. Come citato in premessa, la spirale inflazionistica che dalla fine del 2021 ha inciso su diverse voci di costo del Gruppo Monrif, ha causato una forte crescita sia nelle materie prime (+ Euro 1,2 milioni con un incremento del 51,4% rispetto al 31 marzo 2021) sia nei costi energetici (+ Euro 1 milione, con un costo più che raddoppiato rispetto al 31 marzo 2021). I costi operativi registrano un incremento anche per effetto della ripresa dell'attività alberghiera.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 12,7 milioni (incidenza del 39,7% sul totale ricavi caratteristici contro l'incidenza del 42,2% dello scorso periodo) e diminuisce di euro 0,6 milioni rispetto l'analogo trimestre 2021. La dinamica del costo del lavoro vede una riduzione nel settore editoriale grazie ai prepensionamenti effettuati nel 2021 ed un incremento nel settore alberghiero rispetto al 2021 (+ Euro 0,4 milioni) per effetto della ripresa dell'attività.

Il **Margine operativo lordo** è negativo per Euro 0,6 milioni rispetto il valore positivo di Euro 1,3 milioni registrato al 31 marzo 2021.

Gli **ammortamenti** sono pari a Euro 2,2 milioni contro Euro 2,3 milioni del 2021.

Il **Risultato operativo** è negativo per Euro 2,9 milioni rispetto al risultato negativo di Euro 1,2 milioni registrato nel 2021.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti verso banche per Euro 0,8 milioni rispetto Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2021. Gli oneri per *leasing* (relativi alla contabilizzazione degli effetti derivanti dalla applicazione dell'IFRS 16) sono pari a Euro 0,4 milioni (Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2021).

Il **Risultato netto delle attività in funzionamento** evidenzia una perdita consolidata di Euro 4,1 milioni rispetto la perdita consolidata di Euro 2,1 milioni del 1° trimestre 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2022

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 marzo 2022, determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso dalla Consob:

(in migliaia di Euro)	al 31.03.2022	al 31.12.2021
A. Disponibilità liquide	9.923	14.544
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	721	663
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.694	15.207
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	40.761	38.785
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.028	3.493
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	43.789	42.278
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	33.145	27.071
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	67.638	69.271
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	67.638	69.271
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	100.783	96.342

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 100,8 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 96,3 milioni al 31 dicembre 2021. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 40,5 milioni. Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria ESMA sarebbe pari a Euro 60,3 milioni rispetto Euro 55,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.03.2022	al 31.12.2021
ATTIVITÀ		
- Attivo non corrente	148.848	151.702
- Attivo corrente	43.587	47.674
Totale attività	192.435	199.376
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto	16.274	20.279
- Passività non correnti	91.041	93.394
- Passività correnti	85.120	85.703
Totale passività e patrimonio Netto	192.435	199.376

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	1° trim. 2022	1° trim. 2021
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	17.902	19.960
Ricavi pubblicitari	9.855	9.593
Ricavi alberghieri	1.874	170
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	297	295
Ricavi per la stampa conto terzi	1.712	1.266
Altri ricavi	1.865	2.096
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.505	33.380
Costo del lavoro	12.711	13.306
Costi operativi (*)	21.361	18.777
Margine operativo lordo	(567)	1.297
Accantonamenti per oneri e rischi	105	150
Ammortamenti e perdite di valore	2.189	2.320
Risultato operativo	(2.861)	(1.173)
Proventi e (oneri) finanziari	(1.201)	(1.132)
Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze	(4.062)	(2.305)
Imposte correnti e differite	(36)	(304)
Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento	(4.026)	(2.001)
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	(55)	(58)
Risultato del periodo	(4.081)	(2.059)

(*) IAP: I Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi; 3) Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

Risultati per area di attività

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale e pubblicitario, stampa, immobiliare ed alberghiero attraverso le seguenti società:

- Monrif S.p.A. capogruppo *holding* di partecipazioni;
- Editoriale Nazionale S.r.l. e sua controllata Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. nel settore editoriale e pubblicitario insieme a Robin S.r.l. e Gospeed S.r.l. nel settore editoriale e pubblicitario *digital*;
- Poligrafici Printing S.p.A. e la sua controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. nel settore stampa poligrafica;
- Editoriale Immobiliare S.r.l. e Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. nel settore immobiliare;
- EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. nel settore alberghiero.

MONRIF S.P.A.

Monrif S.p.A. ha chiuso il primo trimestre 2022 con una perdita di Euro 0,3 milioni rispetto l'utile dopo le imposte di Euro 1,5 milioni dell'analogo periodo del 2021 nel quale erano stati percepiti dividendi dalle controllate per Euro 1,8 milioni.

SETTORE EDITORIALE PUBBLICITARIO

Il settore editoriale pubblicitario rappresentato da Editoriale Nazionale S.r.l. e dalla controllata Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l., è stato quello che ha maggiormente risentito degli effetti negativi del contesto macroeconomico citato in premessa. Infatti il margine operativo lordo è risultato negativo per Euro 1,5 milioni rispetto il valore sempre negativo di Euro 0,3 milioni dello stesso periodo del 2021. Il risultato deriva principalmente dalla diminuzione dei ricavi editoriali e dall'incremento del costo delle materie prime, solo parzialmente compensati dalla riduzione del costo del lavoro (-Euro 1 milione).

Il risultato del periodo del settore editoriale pubblicitario registra una perdita di Euro 2,7 milioni contro una perdita di Euro 1,6 milioni del precedente esercizio.

SETTORE DIGITAL

La gestione del settore internet e multimediale è demandata alla controllata Robin S.r.l. (già Monrif Net S.r.l.) che segue dal punto di vista tecnologico, di *marketing* e di sviluppo il sito di informazione *Quotidiano Nazionale* ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno* ed *iltelegrafolivorno*. Il *network* è posizionato al 5° posto nella classifica di *Comscore* (marzo 2022) con 23,8 milioni di visitatori unici medi mese.

Il Margine Operativo Lordo è pari Euro 0,1 milioni rispetto a Euro 0,4 milioni registrati al 31 marzo 2021. Il settore internet evidenzia un utile di Euro 0,1 milioni.

Nell'ambito delle attività di sviluppo si segnala l'assunzione di un Chief Technology Officer che agevoli il processo di transizione del settore digital cominciato nello scorso esercizio e l'assunzione di un nuovo responsabile per le subscription (sfogliatore e paywall). Tali figure rimpiazzano dipendenti usciti nel corso dell'esercizio 2021.

SETTORE STAMPA

Il Gruppo Poligrafici Printing opera nel settore della stampa poligrafica tramite Centro Stampa Poligrafici S.r.l. e detiene una partecipazione del 33% nella società Rotopress International S.r.l.

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato un margine operativo lordo consolidato di Euro 1,6 milioni rispetto al margine di Euro 1,7 milioni del 31 marzo 2021. Il risultato consolidato evidenzia un utile di Euro 0,6 milioni sostanzialmente allineato a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In data 1° marzo 2022 Poligrafici Printing S.p.A. ha raggiunto un accordo con Gazzetta di Parma S.r.l. per il prolungamento del contratto di stampa del quotidiano Gazzetta di Parma. Il nuovo accordo, che decorre dal 1° gennaio 2022, prevede la stampa presso lo stabilimento industriale di Bologna di tutte le copie de Gazzetta di Parma, ed avrà scadenza il 31 dicembre 2024, fatta salva la possibilità per le parti di rinnovarlo a nuove condizioni.

SETTORE IMMOBILIARE

Il settore immobiliare del Gruppo fa capo alle società Editoriale Immobiliare S.r.l. e CAFI S.r.l. Il Gruppo prosegue nell'opera di valorizzazione del portafoglio immobiliare tramite locazioni a terzi e progetti di sviluppo. Il margine operativo lordo è pari a Euro 0,4 milioni sostanzialmente allineato a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato del periodo del settore registra una perdita di Euro 0,3 milioni contro la perdita di Euro 0,2 milioni del primo trimestre del 2021.

SETTORE ALBERGHIERO

Il settore fa capo alla EGA che svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

- Royal Hotel Carlton e Hotel Internazionale a Bologna;
- Hotel Royal Garden a Milano.

Come citato in premessa l'attività del settore alberghiero è stata ancora condizionata nei primi due mesi dell'esercizio dagli effetti dell'emergenza sanitaria, mentre a marzo, anche in concomitanza di fiere ed eventi ripianificati nel mese, si registra una significativa ripresa sulla piazza di Bologna mentre quella di Assago (MI) sconta ancora la mancanza di eventi e convegnistica.

Il primo trimestre del 2022 ha registrato un margine operativo lordo negativo per Euro 1,4 milioni rispetto il margine negativo di Euro 0,9 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Quest'ultimo beneficiava di proventi per crediti di imposta e sopravvenienze attive per Euro 0,7 milioni. Nel mese di gennaio è avvenuta (in sostituzione di un dirigente dimesso) l'assunzione di un nuovo general manager nel settore alberghiero anche al fine di ricercare e sviluppare nuove gestioni.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI
SUCCESSIVAMENTE AL 31 MARZO 2022 RIGUARDANTI MONRIF S.P.A. E CONTROLLATE**

Successivamente la chiusura del 1° trimestre 2022 non sono intervenuti fatti di particolare rilievo. Prosegue il perseguimento della strategia "*digital first*", uno degli elementi fondamentali a supporto degli obiettivi del piano industriale 2022-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022.

Il settore alberghiero ha evidenziato ad aprile ulteriori segnali di ripresa, confermati dalle prenotazioni per i mesi successivi, dopo quasi due anni di sofferenza.

L'evoluzione del contesto macroeconomico più volte sopra citata determina la massima attenzione sia con riferimento all'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 ed alle sue varianti, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al rispetto di tutte le linee guida emanate dalle Autorità competenti ai fini del contenimento della pandemia, sia all'andamento dei mercati di riferimento delle materie prime e delle *utilities*, implementando azioni rivolte a mitigare le criticità di approvvigionamento e contenere gli effetti derivanti dall'incremento dei costi, che ai potenziali impatti sui mercati internazionali connessi al conflitto in Ucraina ed al relativo rischio sanzioni internazionali alla Russia.

Come conseguenza dei sopracitati incrementi di costo, in data 1° maggio 2022 è stato aumentato di Euro 0,10 il prezzo di copertina dei quotidiani il Resto del Carlino e la Nazione, senza che lo stesso abbia determinato, allo stato attuale, una diminuzione delle copie vendute in edicola.

Si evidenzia che Robin ha partecipato ad un bando per ENIT per la concessione di contributi per valorizzare la capacità di adattamento al mercato turistico attraverso il sostegno a progetti integrati, mirati al miglioramento della comunicazione digitale e all'attrattività del Sistema Paese, in attuazione del Piano di Promozione 2020 sfruttando i fondi previsti dal PNRR.

L'evolversi della situazione nei prossimi mesi, con particolare riferimento al mercato pubblicitario, è di non facile previsione per le diverse variabili in essere che hanno condizionato e condizioneranno la redditività dei diversi settori ove opera il Gruppo Monrif.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Monrif S.p.A., Nicola Natali, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 12 maggio 2022

Il Dirigente Preposto
Nicola Natali